

## SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2019 - SMA

Corso di Laurea Magistrale in ARCHITETTURA-PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA – SMA

Classe di Laurea LM-4

### 1. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

prof. **Luigi Franciosini** (Docente Responsabile del CdS della Laurea in Scienze dell'Architettura)

prof. **Giovanni Longobardi** (Docente Responsabile del CdS della Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Architettonica)

prof. **Simone Ombuen** (Docente Responsabile CdS della Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Urbana)

prof.ssa **Francesca Romana Stabile** (Docente Responsabile del CdS della Laurea Magistrale in Architettura - Restauro)

dott.ssa **Noemi Di Gianfilippo** (Responsabile dell'Area Didattica del Dipartimento di Architettura)

Studenti: **Francesca Di Michele, Gabriele Sansonetti**

### 2. BREVE COMMENTO

Il Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione architettonica, nonostante la fase di crisi attraversata in maniera generalizzata dalla quasi totalità delle scuole d'architettura in Italia, mantiene un'alta soddisfazione dei laureandi, più alta delle medie di area e nazionali. Dopo un picco di iscrizioni registrato nel 2016, nel 2017 e 2018 i dati segnano un calo sensibile, peraltro in linea con il trend nazionale negativo del settore delle costruzioni, a cui fa sostanzialmente riferimento l'attività di formazione in architettura. In questa fase difficile appare necessario concentrare l'attenzione sulle criticità interne al CdS, per esempio con azioni di razionalizzazione dei carichi didattici capaci di sostenere l'attrattività del CdS, e di revisione di alcune azioni correttive apportate alla programmazione negli scorsi anni accademici, che hanno avuto effetti positivi ma non nella misura sperata. Nello stesso tempo appare anche necessario investire in una più efficace comunicazione esterna dei positivi esiti formativi che il CdS continua ad assicurare.

### 3. PUNTI DI FORZA

- Il valore dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti (**iC09**) risulta sempre maggiore del valore di riferimento di 0,8 e cresce nel 2017 e 2018 a 1,1 (migliore della media nazionale e d'area 1,0).
- Analogamente qualificante per la qualità dell'organico dei docenti l'indicatore **iC08** (docenti di riferimento di ruolo nei ssd di base e caratterizzanti), che raggiunge il 100%.
- La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro i due anni (**iC10**) è in crescita significativa (+51% nel confronto 2017-2016). Il dato 2017 si attesta sul valore di 13,1%, sensibilmente più alto sia della media dell'area geografica (8,2%) sia di quella nazionale (6,6%).
- Pur se in leggera flessione, è migliore delle medie d'area (67,2%) e nazionali (59,5%) la percentuale di laureati (69,2%) che si iscriverebbero allo stesso corso di studio (**iC18**).
- Analogamente migliori delle medie d'area e nazionali sono le percentuali di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (**iC25**).
- La percentuale di iscritti proveniente da altri atenei (**iC04**), tradizionalmente molto alta, si era ridotta di oltre la metà nel passaggio dal 2015 al 2016 (46,6% - 22,1%). Negli anni successivi, 2017 e

2018 il dato è di nuovo in crescita su valori leggermente inferiori alle medie d'area e nazionali, ma indicativi di una capacità attrattiva del CdS in ripresa.

- Il rapporto studenti regolari/docenti (**iC05**), anche per effetto del calo di iscritti è su valori ottimali per le scuole di architettura, anche leggermente più bassi delle medie d'area e nazionali.
- Le percentuali di studenti che proseguono al II anno che abbiano acquisito almeno 20 CFU, 1/3 dei CFU o 40 CFU al I anno (**iC15, iC16, iC16BIS**), che avevano segnato un calo significativo nel 2016, sono ritornate nel 2017 su livelli elevati in linea con le medie nazionali e d'area e talvolta migliori.
- il dato degli abbandoni dopo N+1 anni (**iC24**) ritorna nel 2018 su percentuali contenute (6,8%), migliori del dato d'area (10,6%) e nazionale (15,5%).

#### 4. PUNTI DI ATTENZIONE

- Gli avvii di carriera al primo anno (**iC00a**) sono stati in crescita, in controtendenza rispetto alle medie nazionali e d'area, fino al 2016. Dall'anno 2017 il fenomeno nazionale di riduzione degli iscritti nelle scuole di architettura ha interessato in maniera significativa anche il CdS (nel quinquennio 2014-18 il dato nazionale è -22%, -30% il CdS, -41% il dato di area).
- La percentuale di iscritti che ha acquisito almeno 40 CFU (**iC01**) è nel 2017 del 63,2%, migliore rispetto all'area geografica (54,9%) ma inferiore al dato nazionale (67,7%).
- La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso di studio (**iC17**) negli anni in esame ha valori confrontabili con quelli di area geografica ma inferiori a quelli nazionali. Preoccupa il persistere dell'andamento in direzione negativa (da 75,8% del 2014 a 50,0% del 2017) che denuncia una scarsa efficacia delle azioni intraprese negli anni scorsi per contrastare l'eccessiva durata degli studi.
- Inoltre, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (**iC02**) è del 17,6%, poco inferiore a quella d'area (20,9%), ma ancora molto lontana da quella nazionale (46,0%). Perciò la durata degli studi si conferma come uno dei punti di maggiore attenzione del corso.

#### 5. OBIETTIVI

- Si conferma l'obiettivo – già posto nei monitoraggi precedenti – di aumentare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (già migliorata dal 9,3% al 17,6%) fino a riportarla nel prossimo anno intorno al 20,0% e cioè a un valore in linea con la media d'area.
- Ritornare a quantità di avvii di carriera al primo anno intorno a circa 130 unità nel corso dei prossimi due anni accademici.

#### 6. AZIONI PROPOSTE

- L'obiettivo di contenere la durata del corso di studi appare avviato, anche se non tutti i dati sono univoci nell'indicare tale processo come consolidato. Da questo punto di vista appare necessario continuare a intervenire sulla razionalizzazione dei carichi didattici e su una loro più equilibrata distribuzione nei quattro semestri.
- L'obiettivo di stabilizzare il numero di avvii di carriera al primo anno è legato ai numerosi fattori – anche esterni – che determinano l'attrattività del corso di studio. Per sostenere l'attrattività è necessario perciò intervenire con azioni parallele su diverse tematiche (evidentemente, lo stesso contenimento della durata degli studi può essere uno degli elementi concorrenti), tra le quali si possono perseguire prioritariamente:
  - le azioni di promozione del CdS nel periodo di pre-immatricolazione, anche attraverso l'organizzazione di eventi dedicati e l'apertura di canali di comunicazione sui social network;
  - la promozione di incontri tra docenti e studenti per migliorare l'organizzazione della didattica, in particolare per la discussione di azioni di riforma della programmazione didattica;
  - il miglioramento della diffusione sui media dei prodotti didattici e delle attività culturali svolte nell'ambito del CdS al fine di incentivarne l'attrattività presso i laureati in altri atenei;

- il potenziamento dei già intensi rapporti e mobilità internazionali per accentuare il profilo cosmopolita del CdS;
- il miglioramento della qualità degli spazi e degli arredi per incentivare l'attività di studio e la permanenza all'interno delle strutture dipartimentali;
- l'intensificazione dei rapporti con esponenti del sistema economico e produttivo del territorio al fine di mettere a punto le caratteristiche delle competenze richieste nel mondo del lavoro, anche con la creazione di un comitato di indirizzo composto da membri dei CdS e da rappresentanti del mondo del lavoro, ed eventuali altri stakeholder;
- la stipula (è ancora in corso e si auspica che si possa pervenire al più presto alla firma) il Protocollo d'intesa tra l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Roma e il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, che promuove attività strutturate di tirocinio professionale, adeguatamente regolamentate;
- l'attivazione del nuovo progetto di gestione del servizio agli studenti "stage e tirocini", a cui saranno dedicate due unità di personale.